

**IL BOOM.** Sorpresa ed entusiasmo dopo la conquista del primato in classifica

# Il realismo Vicenza «Siamo bravi ma non i migliori»

Vicenza, magia di un primo posto in classifica. Nessuno l'avrebbe immaginato. Per primi i biancorossi, che ora vogliono divertirsi per un po'. A cominciare da domani, quando al Menti arriverà il Milan per i quarti di Coppa Italia.

**Ora i giocatori valgono il triplo E per gli ingaggi nessuna follia**

In tre anni il Vicenza di Francesco Guidolin è costato appena venti miliardi. La società ha sempre legato la sua campagna acquisti alle reali possibilità di bilancio. Adesso la squadra è in «fascia uno», dopo le paure del passato. Ma, soprattutto, adesso vale tre volte tanto. Qualche esempio di attuale quotazione, mentre tra parentesi il costo di acquisto del giocatore: Ambrosetti 7 miliardi (2,8), Otero 12 miliardi (3,3), Murgita 4 miliardi (2), Lopez 4 miliardi (800 milioni), Belotti 4 miliardi (600 milioni), Sartor 7 miliardi (2,9), Maini 6 miliardi (1,2), Rossi 3 miliardi (500 milioni), Mondini 3 miliardi (1). Il «colpaccio» della scorsa estate è stata la cessione dello svedese Bjorklund per 6 miliardi, giocatore acquistato per un miliardo e 700 milioni. Anche gli ingaggi sono contenuti. Il più pagato è capitano Lopez, circa 300 milioni. Poi Otero con 250 e Murgita con 200. □ G.D.P.

**GIULIO DI PALMA**

«VICENZA. «Sono solo il primo in classifica, non il migliore». Francesco Guidolin assapora il podio più alto della serie A, ma non si lascia inebriare dalle tante sirene che lo indicano prossimo allenatore di club prestigiosi (Lazio in prima fila, come il nostro giornale ha anticipato) e dai mille complimenti di questi giorni. È sereno, ma ha la memoria lunga. «Tre anni fa ero stato crocifisso, ora sono sugli altari. La nostra professione è così, ma io cerco di vivere con serenità tutti i momenti, soprattutto quelli negativi».

Tre anni fa, infatti, l'esonerò dalla panchina dell'Atalanta. Il ricordo gli brucia ancora, anche se adesso dice di no. Poi la telefonata del Vicenza: l'unica società a cercarlo, come ha sempre ammesso il mister. L'unica a dargli fiducia in un momento negativo. Da allora, però, Guidolin non ha sbagliato un colpo. Prima la promozione in serie A, e cancellando dalla tenace memoria dei tifosi l'ombra di Ulivieri. Poi la splendida salvezza dello scorso anno. Ora, il primo posto in serie A. Durerà? Se lo chiedono in molti, in città, ma non solo.

Vicenza avrebbe mille possibilità, soprattutto economiche. È una città di 110mila abitanti e una provincia che da sola esporta come l'intera Grecia. I soldi non mancano, insomma. Caso mai non si sa come spenderli in maniera originale. Il calcio, quindi, potrebbe convogliare investimenti importanti, soprattutto in un contesto europeo: ma non è detto che ciò accada. L'attuale società, infatti, dovrebbe essere disposta ad accogliere al suo interno soci veri e non amici prestanomi. Questa disponibilità, però, è ancora lungi dall'arrivare sebbene la possibilità di ripetere l'esperienza del Parma, ad esempio, sia più vicina e concreta che mai. Ma questi sono discorsi proiettati sul futuro. Vicenza non ne vuole parlare. Si gode il suo momento, felice di scoprirsi amata anche fuori dal giro delle ville palladiane. Nell'andata di Coppa Italia contro il Milan, infatti, la partita è stata vista da sette milioni di persone. Non male per una squadra che ha chiamato a raccolta oltre dodicimila abbonati, con una media paganti a partita che non supera le quattromila unità. Forse è colpa del

lo stadio, il vecchio «Menti». È in pieno centro, pieno di crepe, omologato per ventimila spettatori. Stadio nuovo? Se potessero, i vicentini se lo costruirebbero loro. Le cordate, attuali o possibili, non mancano. Subito, pagamento «cash» e con un tempismo che non ha uguali. In città, ad esempio, si litiga da vent'anni sul fatto di costruire o meno, il teatro: che non c'è ancora, né probabilmente ci sarà mai. Ma poi progetti e buona volontà cozzano contro la burocrazia della pubblica amministrazione e tutto resta com'è. Il Comune targato Ulivo, con tanti ex dc (come il sindaco Marino Quaresimin) e qualche tecnico esterno. Fa quello che può, ma le leggi e i regolamenti sono uguali per tutti.

Domani sera c'è il ritorno di Coppa Italia, le semifinali sono ad un passo. Nessuno a Vicenza era mai riuscito a tanto. I club organizzati sono decine, e ognuno prepara i festeggiamenti a modo suo. Sempre a tinte biancorosse, però. Il buon umore, insomma, non manca, nonostante l'eurotassa. E poi il marco fissato a 990 lire nella nuova parità dello Sme ha tolto qualche sorriso a gente abituata fin da piccola a esportare, a considerare la Germania il mercato di casa, a passare i week end a Monaco e ad andare a sciare in Tirolo piuttosto che a Cortina.

Otero ha festeggiato il primato a casa, con il fratello Omar rientrato dal Giappone e che non vedeva da oltre un anno. Ambrosetti, il mancino goleador pescato lo scorso anno a novembre dalla panchina del Brescia, è quasi impazzito di gioia. I suoi primi gol della stagione li dedica ai genitori, che non possono mai seguirlo allo stadio. E sul resto «Non trovo le parole, la prima cosa che mi è venuta in mente è stata telefonare ai miei amici Brivio e Maini: volevo parlare subito con qualcuno di questa magnifica cosa». Uno dei primi a congratularsi con Sergio Gasparin, direttore generale del Vicenza, è stato Mantovani, presidente della Samp. «Non è stato l'unico. È impossibile dire cosa si prova in questo momento. È il compimento di un lungo cammino iniziato tanti anni fa, tra delusioni ed errori, fino ad arrivare dove siamo».



Francesco Pedone contrasta Marcelo Otero, sotto Guidolin Labo/Ansa



## Ernesto Galli, il portiere del '78: «L'umiltà, il segreto del successo»

«VICENZA. Ernesto Galli è sempre lui. Fisico possente, cicca in bocca, vocione possente e lo stesso amore verso il Vicenza che aveva quando difendeva la porta del Real Vicenza negli anni 1975-78. Il Real Vicenza di Paolo Rossi, bomber come pochi, e di tanta gente dai piedi buoni: Filippi, Salvi, Cerilli, Faloppa. E in porta lui, l'Ernestone da Venezia».

Poi, smesso di giocare, Galli è sempre rimasto a Vicenza. Prima come tecnico in seconda, impiegato anche come sostituto di quello ufficiale, poi come preparatore dei portieri. A Vicenza, e al seguito di Ulivieri per un periodo. Silenzioso, qualche «ostia» solo in allenamento per spronare i suoi ragazzi, e sempre al suo posto in 25 anni di storia biancorossa.

Sono cambiati tanti presidenti, molti scenari, un'infinità di giocatori. Ai sogni di gloria sono seguite con più frequenza paure e delusioni. Ma lui è quasi sempre rimasto lì, in via Schio.

Passando il tempo libero a casa e al bar vicino allo stadio con qual-

che amico, magari dei vecchi tempi. Le sue ultime «scoperte»? Marchiori, che finì come portiere di riserva nella Juventus. E Giorgio Sterchele, oggi alla Roma.

Ma anche, forse, Luca Mondini. L'ex interista è arrivato a Vicenza due anni fa. Era fermo da un anno, e a digiuno di serie A. Ernesto Galli lo ha preso per mano, lavorando con pazienza.

«Adesso Luca - spiega Galli - sta raccogliendo i frutti di tanto lavoro. Se lo merita. Il ragazzo aveva bisogno di tempo. Ha lavorato duro, e vuole ancora imparare».

**Mondini in porta e in campo giocatori che sembrano uscire dal Real.**

In parte è vero. Ma sono numerose anche le diversità tra i due Vicenza, quello di ieri e questo di oggi. **Qual è la principale differenza?** Il Vicenza di quegli anni aveva più individualità. Giocatori come Rossi, Cerilli, Faloppa, Salvi, Filippi non la si trova ogni giorno. Questo, invece, è l'espressione di un collettivo, di un gioco di squadra. Molti dei giocatori attuali, poi, appena tre anni

fa giocavano in categorie inferiori. Il Vicenza Real, invece, era formato da gente con esperienza di serie A.

**E poi?** «Bè, anche nei risultati. Mi spiego. Adesso il Vicenza è primo, ma dopo dieci giornate. Allora noi arrivammo secondi ma a fine campionato».

**Il messaggio è chiaro. Passiamo allora ai punti in comune.**

Anche nel 1978 partimmo umili, vivendo alla giornata, domenica dopo domenica. E anche oggi c'è lo stesso entusiasmo, lo stesso spogliatoio compatto, un gruppo di ragazzi, un gruppo di ragazzi legati da amicizia e rispetto, lo stesso gioco spettacolare.

**Nel rapporto con i tifosi, invece, è cambiato qualcosa?**

No, il Vicenza è sempre stato, e lo sarà sempre, circondato da tanto amore e da encomiabile sostegno.

**Il suo Vicenza aveva Paolo Rossi. Questo di Guidolin ha Marcelo Otero. Si assomigliano?**

In parte sì, due grandi attaccanti. Pabito aveva un intuito bestiale in area di rigore. Otero in questo gli

assomiglia. Il comune denominatore tra i due giocatori è l'alta percentuale di realizzazione. In una partita le occasioni magari sono poche, ma almeno una la finalizzano in rete.

**Dove può arrivare questo Vicenza?**

Dopo un periodo buio, passato nelle categorie inferiori, il Vicenza sta tornando ad essere quella grande provinciale conosciuta in passato, quella degli oltre 20 anni consecutivi passati in serie A. Noi restiamo con i piedi per terra, ma non siamo più una sorpresa. Pensiamo alla salvezza, ma possiamo andare avanti. Certo, dipende anche da un po' di fortuna, e in questo periodo ci sta girando tutto bene. Vedremo tra un mese, dopo la trasferta di Perugia e i due impegni casalinghi con Inter e Parma.

**Con la Reggiana il Vicenza ha sfruttato bene le poche occasioni avute. Un caso?**

Non direi. Mi sembra anzi un pragmatismo da «grande», come le squadre di Trapattoni, ha presente? Ciniche e vincenti. □ G.D.P.

### Calcio, a Lisbona Europa-Africa il 29 gennaio

Una selezione europea e una africana si affronteranno per la prima volta nella storia il 29 gennaio prossimo a Lisbona. È il primo contributo dell'Uefa all'«Anno europeo contro il razzismo».

### Davis, straordinari per Edberg contro la Francia

Lo svedese potrebbe essere costretto a giocare anche il doppio nella finale di Coppa Davis in programma da venerdì a Stoccolma. Jonas Bjorkman è infortunato.

### Aggredisce l'arbitro 5 anni di squalifica

Per aver aggredito l'arbitro durante una partita valida per il campionato di seconda categoria della Basilicata (girone B), Donato Marone, calciatore dell'Albatros di Oppido Lucano (Potenza), è stato squalificato fino al 17 novembre 2001.

### Boxe, ucciso ex campione d'Europa

Abdul Rashid Lawal, nel 1986 campione europeo dei pesi leggeri, è stato ucciso a coltellate ad Aarhus, sulla costa orientale danese. Lawal, 30 anni, originario della Sierra Leone ma naturalizzato danese, faceva il portiere in una discoteca ed è stato ucciso durante un diverbio con alcuni giovani ai quali aveva impedito l'accesso nel locale.

### Schiaffo all'arbitro Non si trova il reo Paga il capitano

L'arbitro non è stato in grado di individuare il giocatore del Marsico (seconda categoria lucana, girone B) che lo ha colpito con uno schiaffo durante Garaguso-Marsico 3-1 del 17 novembre scorso. Per questo motivo il giudice sportivo ha sospeso cautelativamente il capitano della squadra, Luciano Autilio, «fino a quando non verrà individuato l'autore dell'atto».

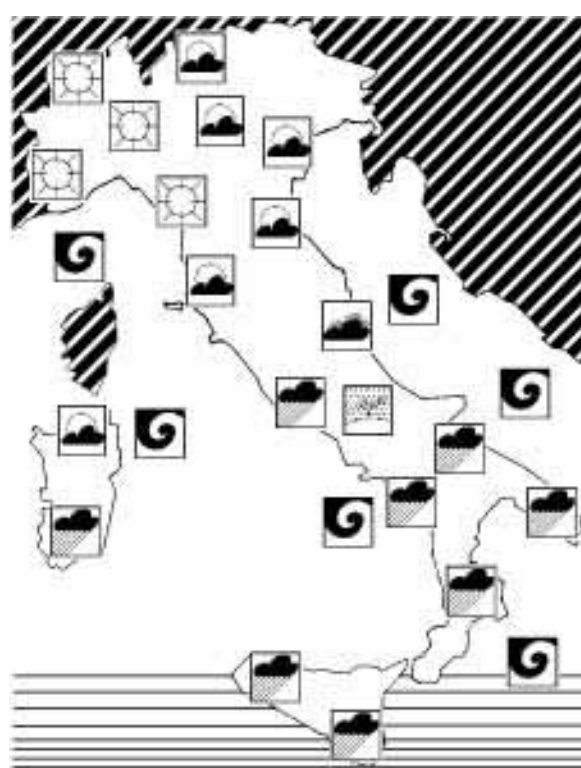
### Basket, Pollini e Fullin lasciano la Nazionale

Catarina Pollini e Mara Fullin hanno dato l'addio alla maglia azzurra della nazionale italiana di basket. L'annuncio è stato dato durante la conferenza stampa di presentazione dell'All Star Team '96 che sabato prossimo al Palazzetto dello Sport di Roma opporrà la nazionale di Riccardo Sales alla selezione delle straniere del campionato.

### Doping, 3 droghe per un calciatore del Charlton

Jay Notley (18 anni) del Charlton Athletic (serie B inglese), è stato sospeso dopo essere risultato positivo a un controllo antidoping per uso di cocaina, hashish e ecstasy.

### CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE: la pressione sull'Italia è nuovamente in diminuzione, per l'approssimarsi di un sistema nuvoloso atlantico, che interesserà più direttamente le regioni di ponente. TEMPO PREVISTO: sull'Italia del nordovest, su Lombardia ed alta Toscana, si prevede cielo nuvoloso per nubi stratiformi. Sul resto d'Italia, cielo nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, localmente di forte intensità specie sulle regioni del versante tirrenico; nevicata possibili intorno ai 500 metri e localmente a quote più basse, sui rilievi del centro sud e saranno più probabili su Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. Dalla tarda serata tendenza a miglioramento sulle regioni del medio versante tirrenico. TEMPERATURA: in ulteriore lieve diminuzione nei valori massimi. VENTI: moderati o forti: dai quadranti occidentali sulle regioni di ponente, con rinforzi da nord-ovest; dai quadranti meridionali sul resto d'Italia, con rinforzi da sud-ovest sulle estreme regioni meridionali. MARI: Molto mossi i bacini ad ovest della penisola, localmente agitati quelli circosanti la Sardegna; mossi gli altri mari, localmente molto mossi quelli più meridionali. Possibilità di mareggiate lungo le coste esposte al vento.

### TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-2 6	L'Aquila	-5 4
Verona	-2 5	Roma Ciamp.	1 0
Trieste	4 9	Roma Fiumic.	0 10
Venezia	4 9	Campobasso	0 5
Milano	1 7	Bari	5 11
Torino	1 7	Napoli	3 10
Cuneo	0 5	Potenza	1 6
Genova	4 11	S. M. Leuca	6 11
Bologna	2 5	Reggio C.	10 14
Firenze	0 5	Messina	12 15
Risica	0 7	Palermo	13 16
Ancona	2 9	Catania	10 17
Perugia	-1 6	Alghero	2 16
Pescara	1 12	Cagliari	5 15

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	2 6	Londra	7 7
Atene	13 20	Madrid	6 13
Berlino	-2 2	Mosca	4 2
Bruxelles	1 6	Nizza	5 14
Copenaghen	-1 8	Parigi	3 6
Ginevra	-1 5	Stoccolma	-4 3
Helsinki	1 3	Varsavia	1 3
Lisbona	12 17	Vienna	-2 4

### l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Anuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri	L. 290.000	L. 149.000
Estero		
7 numeri	Anuale	Semestrale
6 numeri	L. 780.000	L. 395.000
	L. 685.000	L. 335.000
Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SO.D.I.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni del Pds.		
Tariffe pubblicitarie		
A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000		
	Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000	L. 5.724.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000	L. 4.558.000
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.696.000		
Redazionali L. 890.000; Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 784.000; Festivi L. 856.000		
A parola: Necrologie L. 8.200; Partecip. Lutto L. 10.700; Economici L. 5.900		
Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITÀ S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750		
Aree di vendita		
Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/69711 - Fax 02/69711755		
Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288		
Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200		
Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797		
Stampa in fac-simile		
Telestampo Centro Italia, Orcoia (Ag.) - Via Colle Marcanelli, 58/B		
SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1		
PPM Industria Poligrafica, Palermo Dugnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137		
STIS S.p.A., 95030 Catania - Strada 5°, 35		
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18		

### l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Caldorola. Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma